



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

COMUNICATO SULLA SEDUTA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI DEL 20 OTTOBRE 2015

Nella mattina di martedì 20 ottobre 2015, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - presieduta dal Sottosegretario del Ministero dell'Interno, Bocci, e con la partecipazione del Sottosegretario del Ministero dell'economia e delle finanze, Baretta, nonché di Sindaci e Presidenti di Provincia - ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1. Schemi di quarto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti e di contratto tipo di anticipazione ex articolo 8, comma 6 del decreto legge n. 78 del 2015.

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2015.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha sancito l'intesa sul quarto atto aggiuntivo alla Convenzione tra Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti e sul contratto tipo di anticipazione, con i quali vengono definiti i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli Enti locali interessati all'anticipazione di liquidità sull'importo di 850 milioni di euro, destinato dall'articolo 8, comma 6 del decreto legge 78/15 al pagamento dei debiti pregressi ivi specificatamente dettagliati.

L'atto aggiuntivo ed il contratto tipo saranno approvati con decreto del Direttore generale del Tesoro (articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 agosto 2015 - sul quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nella seduta del 30 luglio 2015).

La domanda da parte dell'ente locale, redatta sulla base dello schema allegato all'atto aggiuntivo, sarà da inviarsi alla Cassa Depositi e Prestiti entro il termine perentorio del 10 novembre 2015.

Sulla somma anticipata matureranno interessi nella misura dello 0,756 nominale annuo.

2. Esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni. Monitoraggio delle Prefetture sullo stato di attuazione e sulle criticità rilevate.

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito l'informativa conclusiva del Ministero dell'interno sull'attuazione delle disposizioni che obbligano i Comuni di minore dimensione ad esercitare in forma associata le funzioni fondamentali (articolo 14, commi 26 e seguenti del decreto legge n. 78 del 2010 e successive modificazioni).

Il Ministero dell'interno con l'informativa resa ha conclusivamente aggiornato il quadro delle situazioni rilevate a livello territoriale, fornendo la sintesi finale delle problematiche e delle criticità emerse.

Le precedenti informative sull'argomento erano state rese nelle sedute del 22 gennaio e del 30 luglio 2015.

I termini per l'attuazione delle disposizioni sull'associazionismo comunale per l'esercizio delle funzioni sono stati prorogati, da ultimo, al 31 dicembre 2015 (decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192).

La Conferenza ha, altresì, deciso di dedicare un approfondimento della questione ad una successiva Conferenza.

3. Designazione di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente territoriale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha designato, come da proposta del Sindaco di Verona, ulteriori componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente territoriale, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona.

4. Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha acquisito la comunicazione delle nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale sono composte, tra l'altro, da un rappresentante dell'Ente territoriale, designato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e per ciascun componente sono nominati uno o più componenti supplenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

Inoltre, in situazioni d'urgenza, il Ministro dell'interno nomina nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale il rappresentante dell'Ente locale, su indicazione del Sindaco del Comune presso cui ha sede la Commissione territoriale, dandone tempestiva comunicazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali (articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25).

5. Richiesta di differimento dei termini di presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) e di deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018.

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole al differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine di presentazione del DUP e dal 15 novembre 2015 al 28 febbraio 2016 del termine per l'aggiornamento.

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha, inoltre, espresso parere favorevole al differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016.

L'articolo 151, comma 1 del TUEL dispone che gli Enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione e che a tal fine presentino il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

I suddetti termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

L'articolo 170 del TUEL dispone, inoltre, che entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenti al Consiglio il DUP e che, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione la Giunta presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Come da parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18 giugno 2015, il termine del 31 luglio 2015 per la presentazione da parte degli Enti locali del DUP è stato differito al 31 ottobre 2015 dal decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 3 luglio 2015.

Il Segretario
Caterina Cittadino